

NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

protestantesimo - ecumenismo - religioni

Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia

9 ottobre 2013

settimanale - anno XXXIV - numero 42

- * Strage di Lampedusa/1. Lo sconcerto del presidente FCEI Aquilante
- * Strage di Lampedusa/2. Tristezza, orrore, sconcerto e preghiere dalle chiese europee
- * Ambiente. E' dedicato al suolo il III seminario per eco-comunità della Commissione GLAM
- * Facoltà valdese. Si apre sabato a Roma il 159° anno accademico
- * Giubileo della Riforma. A Zurigo un Congresso internazionale in vista del 2017
- * Carceri. A Firenze la Diaconia Valdese apre una casa di accoglienza per detenuti a fine pena
- * Luterani. Riapre la chiesa luterana di Venezia
- * TELEGRAFO: Notizie in breve
- * APPUNTAMENTI

Strage di Lampedusa/1. Lo sconcerto del presidente FCEI Aquilante

Esposto dal balcone della sede dell'UCEBI uno striscione che denuncia la giustizia negata

Roma (NEV), 9 ottobre 2013 - "Fatti drammatici e prevedibili che interrogano la nostra coscienza di europei e di cristiani e ci costringono a ripensare le politiche migratorie": lo scorso 3 ottobre con un comunicato stampa il presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), pastore Massimo Aquilante, ha commentato così la strage di Lampedusa, forse il più grave naufragio di immigrati mai avvenuto alle porte dell'Europa. "Quello che accade sulle coste siciliane è la conseguenza di squilibri economici, guerre e violenze politiche e religiose che non possiamo ignorare - ha dichiarato Aquilante -. Al contrario sono fatti che ogni giorno più drammaticamente ci dimostrano che l'Europa tutta, non solo l'Italia, deve ripensare le sue politiche migratorie e di cooperazione con i paesi africani e mediorientali, cercando, da una parte, di sostenere l'economia di paesi devastati e, dall'altra, di realizzare politiche responsabili di accoglienza e di asilo. Per noi cristiani - ha concluso Aquilante - gli immigrati di Lampedusa sono il prossimo che bussa alla nostra porta, l'altro che interroga e mette in discussione la nostra condizione di privilegio, il volto di Gesù che ci chiama e ci rivolge una vocazione all'accoglienza e alla fraternità".

"Di fronte alle immagini intense dei sopravvissuti, dei corpi ritrovati e ancora da ritrovare, di fronte a questa guerra quotidiana che l'Italia e l'Europa stanno portando avanti, si ha la tentazione di restare in silenzio, ammutoliti dal dolore - ha dichiarato per parte sua Franca Di Lecce, direttore del Servizio rifugiati e migranti della FCEI -. La parola vergogna è diventata di moda per descrivere una tragedia, ancora più drammatica perché annunciata. Il rischio è che la reazione e gli effetti che seguono alla vergogna siano quelli di occultare e paralizzare, archiviando anche questa tragedia nel breve spazio temporale dato dalle immagini. Non basta la vergogna, ci vuole sensibilità e umanità per fermare ogni guerra e per fare politica".

Intanto la FCEI ha aderito all'appello promosso da Melting Pot insieme a numerose organizzazioni ed associazioni della società civile a favore dell'istituzione di un "corridoio umanitario per i migranti". Si tratta di un appello a livello europeo, indirizzato ai ministri della Repubblica, ai presidenti delle Camere, alle istituzioni europee, alle organizzazioni internazionali, "per aprire un canale umanitario affinché chi fugge dalla guerra possa chiedere asilo direttamente

alle istituzioni europee in Libia, in Egitto, in Siria o lì dov'è necessario". (Per firmare l'appello: <http://www.meltingpot.org/Appello-per-l-apertura-di-un-canale-umanitario-fino-all#.UIUTv9JShEk>). E da quella mattina, dal balcone della sede centrale dell'Unione delle chiese evangeliche battiste d'Italia (UCEBI) che affaccia su piazza San Lorenzo in Lucina a Roma, è esposto uno striscione che recita un versetto del profeta Isaia: "La giustizia si è tenuta lontana; la verità infatti soccombe sulla piazza pubblica, e il diritto non riesce ad avvicinarvisi". Spiega il presidente dell'UCEBI, il pastore Raffaello Volpe: "Con questo striscione vogliamo che i tanti politici che passano tutti i giorni in questa piazza prima di recarsi al Senato o alla Camera, sentano sulle loro spalle il peso della Parola di Dio. La politica è l'arte di ricercare la giustizia con tutti i mezzi". Intanto le ultime notizie parlano di 298 corpi recuperati.

Strage di Lampedusa/2. Tristezza, orrore, sconcerto e preghiere dalle chiese europee

Roma (NEV), 9 ottobre 2013 - A poche ore dalla notizia della strage di Lampedusa che lo scorso 3 ottobre ha visto il naufragio di un'imbarcazione con centinaia di migranti, numerosi esponenti di chiese europee e del movimento ecumenico hanno espresso orrore per l'accaduto e assicurato le proprie preghiere per le famiglie delle vittime e per i soccorritori. Il segretario generale del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC) Olav Fykse Tveit con un comunicato stampa si è detto triste, scioccato e sconcertato per la morte dei migranti. "Da chi detiene il potere serve una dimostrazione seria di una volontà politica - ha chiosato Tveit - per mettere un termine a questi episodi troppo frequenti che vedono morire la gente in mare". Per Tveit, che punta il dito contro i motoscafisti "criminali opportunistici", le pur legittime ragioni di controllo da parte dell'Italia e dell'Unione Europea (UE), non devono mai compromettere la sicurezza di chi cerca rifugio avventurandosi per mare. Sulla stessa linea anche i segretari generali della Federazione luterana mondiale (FLM) e della Conferenza delle chiese europee (KEK), rispettivamente il pastore Martin Junge, e il pastore Guy Liagre, che ricordano il dettato evangelico dell'accoglienza dello straniero.

Doris Pescke, segretaria generale della Commissione delle chiese per i migranti in Europa (CCME), in una lettera indirizzata al presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), pastore Massimo Aquilante, e al direttore del Servizio rifugiati e migranti (SRM) della FCEI, Franca Di Lecce, ha espresso "orrore e tristezza" per la tragedia, la cui notizia è giunta proprio mentre si teneva a Bruxelles il Comitato esecutivo della CCME. "Insieme a voi - scrive Pescke - deploriamo le conseguenze delle politiche europee che troppo si preoccupano della sicurezza delle frontiere, e troppo poco della sicurezza delle persone". Pescke ha poi espresso la necessità di politiche europee di migrazione e di asilo più aperte, che chiamino gli stati membri della UE ad una responsabilità condivisa in materia di protezione umanitaria. Ricordando come queste morti si ripetono ormai da anni non solo davanti alle coste italiane, ma anche greche e spagnole, Pescke ha tenuto ad esprimere gratitudine per le operazioni della Guardia costiera italiana che ha potuto salvare almeno alcune vite.

Ambiente. E' dedicato al suolo il III seminario per eco-comunità della Commissione GLAM

Roma (NEV), 9 ottobre 2013 - "La terra e il suolo" è il tema del seminario che la Commissione Globalizzazione e ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) organizza presso il Centro Casa Cares a Reggello (FI), dall'11 al 13 ottobre prossimi. Si tratta del III seminario per eco-comunità promosso dalla GLAM. "Un percorso iniziato nel 2009, ispirato ad analoghi progetti della Rete cristiana europea per l'ambiente (ECEN) - spiega Antonella Visintin, coordinatrice della GLAM -. L'intento è favorire lo scambio di informazioni tra le persone interessate alle questioni ambientali e approfondire temi particolari". Il tema dell'incontro è il suolo, la terra dalla cui fertilità dipende la sopravvivenza di tutti gli esseri umani. "Invece, oggi il suolo è avvelenato dalle discariche, cementificato, affaticato dall'agricoltura chimica: sta perdendo le sue funzioni vitali a causa di un'attività umana scriteriata", precisa Visintin. In programma è prevista una presentazione del seminario a cura di Teresa Isenburg, e interventi su

vari aspetti del tema da parte di Ulrich Eckert, Luca Rasoti, Laura Testa, Pierpaolo Nunzio, Giordano Cellai, Jens Hansen e Antonella Visintin. Per approfondimenti sul tema del suolo, la GLAM ha pubblicato l'anno scorso un fascicolo con materiali di studio in occasione del Tempo per il Creato 2012 (www.fedevangelica.it/documenti/3/a1e3e5dd6a4568084fe5f4f609110c65.pdf).

Facoltà valdese. Si apre sabato a Roma il 159° anno accademico

Sabato 12 la prolusione del professor Rothkegel del Seminario battista di Elstal (Germania)

Roma (NEV), 9 ottobre 2013 – La Facoltà valdese di teologia inaugura il suo 159° anno accademico rendendo omaggio ai 150 anni di presenza battista in Italia. Sarà infatti un accademico battista a pronunciare la prolusione che sabato 12 ottobre aprirà ufficialmente l'anno di studi; mentre, il giorno dopo, il culto inaugurale verrà celebrato nella chiesa battista del quartiere romano della Garbatella dal pastore Raffaele Volpe, presidente dell'Unione cristiana evangelica battista d'Italia (UCEBI) e dalla pastora della chiesa locale e segretaria del Dipartimento di teologia dell'UCEBI, Silvia Rapisarda (*vedi appuntamenti*).

La prolusione è stata affidata al professor Martin Rothkegel, docente al Seminario battista di Elstal (Germania), che interverrà sul tema "La spada e la perfezione di Cristo: teologie del potere nell'anabattismo del '500". Come spiega lo stesso accademico: "Con l'avvicinarsi dell'anniversario della Riforma nel 2017, in Germania si discute nuovamente su fino a che punto la società moderna, liberale, pluralistica e democratica abbia le sue radici nella Riforma. In questa discussione vale la pena considerare i movimenti radicali del periodo della Riforma, come l'anabattismo. Proprio in questo movimento che ha influenzato il non conformismo inglese del XVII secolo, si possono individuare degli elementi che, in ambito inglese e americano, hanno contribuito alla concezione politica moderna della libertà".

Il nuovo Anno Accademico vede complessivamente una trentina di studenti, uomini e donne, iscritti al corso di laurea in teologia. Tra le offerte formative della Facoltà valdese vanno segnalate la laurea specialistica in teologia, la laurea triennale a distanza in Scienze biblico-teologiche che conta circa 230 studenti. Il corso di dottorato in teologia conta invece 5 iscritti ai due indirizzi storico e sistematico-ecumenico. Completano il quadro degli iscritti i 10 studenti del Centro Melantone, centro ecumenico di studi che la Facoltà valdese ha attivato nel 2001, in collaborazione con la Chiesa evangelica luterana in Italia (CELI).

Sono inoltre da segnalare due corsi aperti al pubblico: uno di filosofia e teologia dal titolo "Il pensiero di fronte a Dio", e un secondo di introduzione alla teologia sistematica. Entrambi i corsi sono tenuti dal professor Fulvio Ferrario, docente di teologia sistematica, con incontri settimanali a partire, rispettivamente, dal 22 e dal 24 ottobre. I due corsi prevedono un rimborso spese di 80 euro per i non iscritti alla Facoltà valdese. Per informazioni e iscrizioni: tel. 06.32.07.055, email segreteria@facoltavaldese.org, sito web www.facoltavaldese.org.

Giubileo della Riforma. A Zurigo un Congresso internazionale in vista del 2017

Presenti più di 240 protestanti da tutto il mondo

Roma (NEV), 9 ottobre 2013 - In queste ore si sta avviando alla conclusione la 5 giorni che a Zurigo (Svizzera) ha visto fianco a fianco più di 200 esponenti del protestantesimo europeo e mondiale intenti a tracciare un'agenda per il 2017, anno delle celebrazioni per il Cinquecentenario della Riforma. All'attenzione degli studiosi ed esponenti di varie chiese protestanti un fitto programma con temi quali la storia del protestantesimo, il significato della Riforma per le chiese e la società, le sfide attuali che coinvolgono le chiese evangeliche, la portata ecumenica del movimento protestante. E proprio di ecumenismo parla oggi pomeriggio il cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, che a Zurigo interviene sul tema: "Prospettive ecumeniche del Giubileo della Riforma".

Il Congresso, organizzato dalla Federazione delle chiese evangeliche in Svizzera (FCES) e dalla Chiesa evangelica in Germania (EKD), dopo il culto di apertura svoltosi domenica 6 ottobre nella

Grossmünster, ha iniziato i suoi lavori con una prolusione tenuta dall'ex primate della comunione anglicana Rowan Williams sul tema: "L'eredità della Riforma".

È la prima volta che le chiese protestanti d'Europa decidono di celebrare insieme un Giubileo della Riforma. "Da questo Giubileo potranno scaturire dinamiche positive": questo l'augurio del pastore Gottfried Locher, presidente della FCES, che tuttavia ha tenuto a far notare che non si tratta di celebrare le chiese protestanti, ma di rilanciare la proposta del rinnovamento dell'unica chiesa di Cristo. Nel corso di una conferenza stampa, insieme al presidente dell'EKD, pastore Nikolaus Schneider, Locher aveva sottolineato il fatto che le chiese protestanti si stanno riavvicinando le une alle altre. "Dopo secoli di indifferenza reciproca, e qualche volta anche di contrasti, le chiese nate dalla Riforma sono coscienti di essere chiamate oggi a rendere insieme testimonianza e servizio al mondo", ha affermato per parte sua Schneider, aggiungendo: "Vogliamo mostrare che le chiese protestanti hanno ancora un messaggio da rivolgere al XXI secolo e che esse intendono contribuire a modellare la società, per il bene di tutti". L'invito a partecipare al Giubileo è esteso "alle sorelle e ai fratelli cattolico-romani, ortodossi e delle chiese evangeliche libere" ha precisato Schneider, auspicando per il 2017 addirittura un atto ufficiale di riconciliazione. Più di 600 milioni di persone aderiscono oggi a una denominazione protestante nel mondo.

Erano presenti per l'occasione, tra gli altri, il segretario generale del Consiglio ecumenico delle Chiese (CEC), pastore Olaf Fykse Tveit; Margot Kässmann, ambasciatrice dell'EKD per il Giubileo della Riforma del 2017, Michael Bünker, segretario generale della Comunione di chiese protestanti in Europa (CCPE); il pastore Laurent Schlumberger, presidente della Chiesa protestante unita di Francia; e dall'Italia il teologo valdese Fulvio Ferrario.

Carceri. A Firenze la Diaconia valdese apre una casa di accoglienza per detenuti

Venerdì 11 l'incontro pubblico "Dei diritti e delle pene" promosso dagli evangelici

Roma (NEV), 9 ottobre 2013 - In un momento in cui l'attenzione sul mondo carcerario è tornata a farsi forte e piena di polemiche, le chiese protestanti fiorentine si interrogano sulla realtà del carcere oggi. Lo fanno con due iniziative previste per venerdì 11 ottobre, messe in calendario già da tempo (*vedi appuntamenti*). La prima è l'inaugurazione della "Casa del melograno" in un edificio di proprietà della Diaconia valdese fiorentina (DVF) nella zona di Campo di Marte. "La casa – spiega Alessandro Sansone, membro della Commissione sinodale per la diaconia (CSD) delegato alla DVF – offrirà accoglienza a detenuti uomini che stanno terminando la loro pena e, quindi, hanno la possibilità di usufruire di misure alternative al carcere". La struttura può accogliere circa una decina di persone, ma sono possibili sviluppi futuri. "Stiamo infatti pensando alla possibilità di ricavare degli spazi dove detenuti in permesso per 24 o 48 ore possano incontrare le loro famiglie", precisa Sansone che aggiunge: "Si tratterebbe della prima casa di questo genere a Firenze".

Dopo l'inaugurazione, la giornata continua alle 18 presso la chiesa battista di Borgo Ognissanti, dove avrà luogo un incontro pubblico il cui titolo "Dei diritti e delle pene" parafrasa la famosa opera di Cesare Beccaria. Per i diritti dei carcerati saranno presenti il moderatore della Tavola valdese, pastore Eugenio Bernardini, la presidente dell'Opera per le chiese evangeliche metodiste in Italia (OPCEMI), diacona Alessandra Trotta, il presidente dell'Unione cristiana evangelica battista d'Italia (UCEBI), pastore Raffaele Volpe, che dialogheranno con la presidente del Tribunale di sorveglianza di Firenze, Antonietta Fiorillo. "La presenza al più alto livello delle chiese battiste, metodiste e valdesi segnala quanto gli evangelici sentano proprio il problema delle carceri", ha dichiarato la pastora Anna Maffei da anni impegnata, insieme alle comunità locali in cui ha svolto il suo ministero, nella cura dei carcerati. Sulle polemiche suscitate in Parlamento dal messaggio del Presidente della Repubblica, Maffei taglia corto: "Il problema delle carceri non è certo sorto in questi ultimi giorni. E' una pesante e scandalosa questione alla quale da anni non si è ancora posto rimedio. Lo stesso presidente Napolitano era già intervenuto su questa emergenza altre volte, del tutto ignorato dai suoi interlocutori politici". Oltre alle chiese già menzionate, l'incontro è promosso anche dalla chiesa dei Fratelli.

Luterani. Riapre la chiesa luterana di Venezia

Roma (NEV), 9 ottobre 2013 - Il 13 ottobre, dopo 15 mesi di chiusura per restauri, riapre la chiesa che ospita la più antica comunità protestante in Italia: quella luterana di Venezia. Per l'occasione è stata organizzata una festa con un concerto del coro gospel Joysingers. Lo rende noto il pastore della chiesa, Bernd S. Prigge, che ricorda: "Nel giugno dell'anno scorso erano caduti grossi pezzi del soffitto e si dovette chiudere la chiesa. Gli esperti vi videro le conseguenze del terribile terremoto dell'Emilia Romagna che si è sentito fin dentro la città lagunare". L'ampio restauro del soffitto della chiesa è durato dieci mesi ed è costato 250.000 euro, fa sapere Prigge. A finanziarlo diverse istituzioni ecclesiastiche come il Comitato nazionale tedesco della Federazione luterana mondiale (FLM), la chiesa evangelica luterana di Hannover, il Gustav-Adolf-Werk e la Chiesa evangelica luterana in Italia (CELI). "C'è stato un sostegno anche da parte del Ministero degli esteri tedesco e di molti donatori privati in Italia e all'estero. La grande somma di 100.000 euro l'ha dovuta però mettere la comunità stessa", ha spiegato il pastore luterano di Venezia.

Nel 1813 il commerciante tedesco Sebastian von Heinzelmann comprò l'attuale edificio della chiesa e ne fece dono alla comunità. Prima di allora i culti venivano celebrati clandestinamente nella casa commerciale tedesca - il Fondaco dei Tedeschi - presso il Ponte di Rialto. Martin Lutero stesso aveva scritto delle lettere già nel 1543 ai protestanti di Venezia facendo loro coraggio di fronte alla minaccia dell'Inquisizione. La chiesa, che anticamente era una scuola della Confraternita dell'Angelo Custode, possiede alcune interessanti opere d'arte, tra cui un Tiziano e un ritratto di Lutero, opera di Lucas Cranach.

TELEGRAFO

(NEV) - Sabato 12 ottobre si terranno a Roma e a Genova, due incontri macro-regionali del Laboratorio Interculturale di Formazione e Accoglienza (LINFA), promosso dal progetto Essere chiesa insieme (ECI) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI). L'incontro nella capitale si terrà presso la chiesa metodista di via XX Settembre e riguarderà l'area geografica del centro-sud; quello nel capoluogo ligure sarà invece ospitato dalla comunità ispano-americana e riguarderà l'area nord-ovest. Tema del laboratorio sarà per entrambi i gruppi l'ecclesiologia e sarà l'occasione per un confronto sulla teologia e sulla struttura di chiesa delle diverse denominazioni che aderiscono al progetto LINFA, (metodisti, battisti, valdesi, avventisti, pentecostali). Lo stesso laboratorio si terrà a Mestre, sabato 19 ottobre, per l'area geografica del nord-est.

(NEV/WCC) – Il segretario generale del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC), pastore Olav Fykse Tveit, ha partecipato alle celebrazioni per i 1700 anni dell'Editto di Milano, organizzate dal 4 al 9 ottobre dalla chiesa ortodossa serba a Belgrado, Nis e Podgorica. L'eredità dell'editto con cui Costantino nel 313 garantiva libertà di culto a tutti i sudditi dell'impero, "ci aiuta ancor oggi a definire le relazioni tra Stato e chiesa in Europa e altrove", ha affermato nel suo intervento Tveit, che ha poi proseguito: "Come cristiani siamo chiamati a sostenere la pace come un valore universale e a chiedere ai credenti di tutte le religioni di unirsi a noi nello sforzo di promuovere una pace giusta". L'incontro ha visto la presenza dei maggiori esponenti del mondo ortodosso, a partire dal patriarca di Costantinopoli, Bartolomeo I, e dal patriarca Cirillo di Mosca.

(NEV/VE) - Continuano gli atti di violenza a sfondo religioso in Kenya. E mentre l'attenzione dei media viene meno e si rivolge altrove, venerdì scorso una sala dell'Esercito della Salvezza nel quartiere di Majengo a Mombasa, è stata data alle fiamme da fondamentalisti islamici. Gli autori dell'attacco erano scesi in piazza per manifestare contro l'uccisione dello sceicco Ibrahim Ismail, un predicatore integralista considerato vicino agli Shabaab somali. Nell'area, secondo testimoni, sono stati avvertiti colpi di arma da fuoco, tanto da richiedere l'intervento delle forze di sicurezza in tenuta antisommossa.

(NEV) - "Visioni, realtà e utopia" è il tema della XVI edizione del Religion Today Film Festival che prende il via a Trento il prossimo 11 ottobre. Nato nel 1997, il Festival ha lo scopo di promuovere una cultura del dialogo e della pace tra le religioni, contribuendo alla diffusione e distribuzione del film religioso come contributo particolare allo sviluppo culturale e spirituale. La manifestazione ha carattere itinerante e prevede, oltre che a Trento, proiezioni a Bolzano, Roma, Nomadelfia. Una serie di anteprime sono state organizzate a Teggiano (Salerno), Bassano del Grappa e Merano – in quest'ultima località con la collaborazione della chiesa evangelica luterana. La serata inaugurale si terrà presso il Teatro San Marco, a Trento, con la partecipazione di Gioele Dix, autore de "La Bibbia ha (quasi) sempre ragione" (www.religionfilm.com).

(NEV) – In occasione della Festa della Riforma 2013, la Comunione mondiale delle chiese riformate (CMCR) ha pubblicato un opuscolo dedicato ai 450 anni del Catechismo di Heidelberg (1563-2013). Testo classico del protestantesimo riformato, prende il nome dalla città tedesca, sede di un'importante Università nell'ambito della quale il Catechismo venne composto. L'opuscolo, intitolato "Passing on the faith", comprende una presentazione storico-teologica del Catechismo, la liturgia di un culto per la Festa della Riforma, delle note omiletiche, idee per uno studio biblico, un articolo che collega il Catechismo alla Confessione di Accra del 2004, e una serie di testimonianze degli studenti che hanno preso parte al corso dell'Istituto globale di teologia tenutosi a Yogyakarta (Indonesia) nel 2012. La festa della Riforma si celebra ogni anno attorno alla data del 31 ottobre, giorno in cui nel 1517 Martin Lutero affisse le sue 95 tesi contro le indulgenze sul portale della Schlosskirche di Wittenberg. (wcrc.ch/wp-content/uploads/2013/08/Reformation-Sunday-Brochure-2013-English.pdf)

(NEV) - Vanagloria, passione per il denaro e piacere, sono queste per Daniel Bourguet, autore de "Il Dio che guarisce" (ed. Claudiana, pagg. 120, euro 11.90), le principali malattie della vita spirituale, quelle che distolgono gli esseri umani dall'amore di Dio e del prossimo. Ed è proprio quando l'essere umano perde la via verso l'amore, il rispetto di sé e degli altri, ammalandosi spiritualmente, che occorre ritrovare il volto, profondamente biblico, del Dio medico. Un Dio che guarisce, volgendosi con grande dolcezza e compassione verso l'essere umano, per curarne il male e restituirlo alla vita. Bourguet, pastore della chiesa riformata di Francia, propone al lettore un percorso in forma di dialogo per riflettere inoltre sulla profondità spirituale della malattia fisica e sull'attesa di guarigione. Claudiana, via S. Pio V 15, 10125 Torino; www.claudiana.it.

(NEV) - "Un altro carcere è possibile" è lo strillo di copertina del numero di ottobre di "Confronti", mensile di fede, politica e vita quotidiana, diretto da Gian Mario Gillio. La rivista si apre con gli editoriali su papa Francesco (David Gabrielli), sul ventennio berlusconiano (Felice Mill Colorni), e sui cristiani in Siria (Mostafa El Ayoubi). Il sommario prosegue con i servizi su carceri, Egitto, Madagascar, teologia, spiritualità. Completano il numero le notizie brevi e le rubriche "Dibattito", "In genere", "Note dal margine", "Osservatorio sulle fedi", "Spigolature d'Europa", "Diari dal Sud del mondo", "Cinema", "Lettere", "Libro" e "Segnalazioni". Confronti, via Firenze 38, 00184 Roma; www.confronti.net; www.confrontiblog.it

APPUNTAMENTI

MILANO – Giovedì 10, Giuseppe Laras presenta il libro di Luigi Rigazzi "Esodo. E Dio disse a Mosè ..." (ed. Pozzi). Alle 18 presso la libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a.

CERIGNOLA (Foggia) – Giovedì 10, la chiesa valdese e la parrocchia di S. Antonio organizzano una serata ecumenica di riflessioni bibliche e preghiera in ricordo delle vittime di Lampedusa. Alle 19.30 presso la chiesa di S. Antonio.

TORRE PELLICE (Torino) – Venerdì 11, la Fondazione Centro culturale valdese e l'Associazione internazionale AREIA invitano all'inaugurazione delle mostre "Superare se stessi. Mostra di voci

migranti tra Europa e America" e "Valdesi in Uruguay. Mostra fotografica". Alle 17.30 presso il Centro culturale valdese, via Beckwith 3.

FIRENZE – Venerdì 11, la Commissione sinodale per la diaconia - Diaconia fiorentina invita all'inaugurazione della Casa del Melograno, casa di accoglienza per detenuti a fine pena. Alle 15 in via Milazzo 5, zona Campo di Marte.

FIRENZE – Venerdì 11, la chiesa valdese, la chiesa metodista, la chiesa battista e la chiesa dei fratelli organizzano l'incontro "Dei diritti e delle pene. Le chiese protestanti si interrogano sulla realtà del carcere oggi". Intervengono Eugenio Bernardini, Alessandra Trotta, Raffaele Volpe, Antonietta Fiorillo; modera Alessandro Sansone. Alle 18 presso la chiesa battista di Borgo Ognissanti 4.

REGGELLO (Firenze) – Dall'11 al 13 ottobre, III seminario della Commissione Globalizzazione e ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) sul tema "Eco-comunità: secondo passo, la terra, il suolo". In via Pietrapiana 56.

PIETRA LIGURE (Savona) - Sabato 12, la Commissione Sinodale per la diaconia invita alla giornata di celebrazione per i 100 anni del Centro balneare valdese "G. P. Meille". Intervengono Marco Armand-Hugon, Salvatore Ricciardi, Gabriella Ballesio ed Enrico Mariotti. A partire dalle 11 nei locali della casa balneare, lungomare Falcone Borsellino 24 (www.casavaldese.it).

PEROSA ARGENTINA (Torino) – Sabato 12, l'Associazione "Amici della scuola latina" di Pomaretto e l'Associazione "Amici di Rutesheim - Perouse" (Germania), organizzano l'incontro "Dalla val Perosa al Württemberg" sull'esilio valdese di fine XVII secolo. Con Giorgio Grietti, Daniele Tron e Davide Rosso; modera Carlo Baret. A partire dalle 15 presso la sala consiliare.

MILANO – Sabato 12, nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni di presenza battista in Italia, conversazione con Lidia Maggi sul tema "Diversamente credenti: i battisti in Italia". Alle 17.30 presso la chiesa battista di via Jacopino da Tradate 16.

ROMA - Sabato 12, in occasione dell'apertura dell'anno accademico 2013/14 della Facoltà valdese di teologia, prolusione del professor Martin Rothkegel sul tema "La spada e la perfezione di Cristo: Teologie del potere nell'Anabattismo del '500". Alle 17.30 presso l'aula magna della Facoltà valdese, via Pietro Cossa 40.

ROMA – Domenica 13, culto di apertura dell'anno accademico 2013/14 della Facoltà valdese di teologia, a cura di Silvia Rapisarda e Raffaele Volpe. Alle 11 presso la chiesa battista della Garbatella, via Giacinto Pullino 20.

ROMA – Domenica 13, l'alleanza ebraico cristiana della capitale invita a un incontro dedicato a Jules Isaac. Interviene Anna Foa, modera Marco Morselli. Alle 18 presso il salone della chiesa metodista, via Firenze 38.

MILANO – Martedì 15, inaugurazione della mostra su "La storia delle chiese battiste italiane", visitabile fino al 31 ottobre con il seguente orario: lunedì, 15-19; martedì-sabato, 9-13, 15-19. Alle 18 in via Francesco Sforza 12a.

VENEZIA – Mercoledì 16, il Centro culturale Palazzo Cavagnis invita al concerto "Hommage à Alkan, Wagner, Verdi"; al pianoforte, Thomasz Kamieniak. Alle 18 Castello 5170.

MILANO – Mercoledì 16, per la serie "Alla scoperta della Bibbia. Dai profeti di Israele al Vangelo di Marco", organizzato dal Centro culturale protestante, primo intervento di Angelo Reginato su "Introduzione al racconto di Marco". Alle 20.30 presso la sala della libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12a.

TELEVISIONE – Domenica 13, su RAIDUE all'una di notte circa, la rubrica "Protestantesimo" manda una puntata con i servizi "Siriani in fuga", "Libertà religiosa. Un incontro con la teologa luterana Margot Kässmann". In conclusione, una "cartolina" di Lella Costa per i 40 anni della rubrica "Protestantesimo". Replica lunedì 14, sempre su RAIDUE all'una di notte circa. Le trasmissioni sono disponibili anche sul sito della RAI, attraverso il link alla pagina www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php.

RADIO - Ogni domenica mattina alle 7.35 su RAI Radiouno, "Culto Evangelico" propone una predicazione (13 ottobre, pastore Paolo Ribet), notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità. Le trasmissioni possono essere riascoltate collegandosi al sito di RAI Radiouno, attraverso il link alla pagina www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv03.

LE NOTIZIE NEV POSSONO ESSERE UTILIZZATE LIBERAMENTE, CITANDO LA FONTE

NEV - Notizie Evangeliche, Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia - via Firenze 38, 00184 Roma, Italia tel. 064825120/06483768, fax 064828728, e-mail: nev@fcei.it, sito web: <http://www.fcei.it> - settimanale - stampato in proprio - redazione: Luca Baratto, Gaëlle Courtens, Gian Mario Gillio, Paolo Naso, Anna Pensa - abbonamenti 2013: euro 20; (estero euro 30) - versamenti: conto corrente postale n. 82441007 intestato a: NEV-Notizie Evangeliche, via Firenze 38, 00184 Roma, IBAN: IT78Z 0760 1032 00000082441007.